



a cura di Dr.ssa Consuelo Maritan, Psicologa ad orientamento dinamico breve



IL SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Essere genitore richiede competenze in diversi ambiti: affettivo, relazionale, educativo, normativo ed altri ancora.

Il ruolo del genitore è quello di muoversi all' interno di tutte queste aree e attraverso le diverse fasi di sviluppo dei figli. Inoltre, nell' adempimento del suo ruolo, deve tener conto delle dinamiche che si sviluppano all' interno della famiglia e degli eventi (positivi e negativi) che la stessa si ritrova a gestire.



Queste brevi premesse ci orientano verso la consapevolezza dell' importanza delle figure genitoriali e del grande significato che gli interventi dei genitori hanno nel percorso di crescita dei figli. Se da una parte è vero che un buon genitore è colui che sa ascoltare e farsi guidare dal proprio " istinto emotivo" nella relazione con i figli, dall' altra è importante tener conto del fatto che le competenze genitoriali non sono innate, si acquisiscono nel tempo, attraverso la nostra storia di figli e attraverso il passaggio di competenze all' interno della famiglia nella quale cresciamo (intendendo il passaggio da una generazione all' altra). La famiglia è un sistema che si sviluppa in modo dinamico; perché

possa godere di un buon equilibrio relazionale ed affettivo i genitori devono tener conto del fatto che non hanno a che vedere con situazioni statiche, immobili, al contrario imparano a muoversi all' interno dei cambiamenti continui che i membri della famiglia portano nella vita domestica.



Ogni individuo è in continua evoluzione, dalla nascita alla fine dei suoi giorni. I primi anni di vita, fino alla fine dell'adolescenza sono caratterizzati da fasi diverse, da delicati processi di sviluppo e da passaggi di grande valore. In questi anni vengono gettate le basi sulle quali l'individuo si muoverà nel suo percorso esistenziale.



Da qui si evince l'importanza e il valore della famiglia. Essa può dotare i figli di validi strumenti e risorse per affrontare gli ostacoli, i dolori, i traumi, le gioie, le esperienze in genere che si presenteranno nel corso della loro esistenza.

Se però, all'interno del nucleo familiare, non vengono riconosciuti i disagi, le difficoltà, i momenti di disorientamento dei figli, si corre il rischio di non elaborare in modo funzionale il problema e di credere di averlo superato semplicemente perché lo si mette da parte.

Ci si convince che passerà, che è solo un momento di cui non serve prendersi cura. A volte può essere così, altre volte si trascura una situazione che in futuro può ripercuotersi sulla famiglia e/o sull'individuo con conseguenze profonde.



Ogni fase di sviluppo dei bambini e della famiglia nella quale sono inseriti porta con sé qualcosa di nuovo che va affrontato ed elaborato. Se non ci si prende cura di questi aspetti l'equilibrio individuale e familiare può essere messo in crisi.

La consulenza genitoriale rappresenta in questa tipologia di situazioni un sostegno professionale e mirato che può aiutare i genitori a relazionarsi in modo più efficace e sereno con i propri figli.

Età diverse richiedono da parte dei genitori competenze differenti, e in ogni età il rapporto genitore-figlio non sarà mai uguale alla fase precedente e a quella che ci sarà in futuro. Per i genitori non è sempre facile e automatico saper cosa fare; in particolare quando i figli manifestano un disagio interiore con atteggiamenti oppositivi, aggressivi o ancora portando in famiglia vissuti di grande malessere psico-emotivo.



COS' E' UNA CONSULENZA GENITORIALE?

E' l'intervento di un professionista qualificato che lavora con i genitori (o con il genitore) per aiutarli a capire le ragioni che hanno portato difficoltà nella relazione con i figli e/o

per dare loro degli strumenti efficaci da utilizzare nei casi in cui i bambini/ragazzi manifestino dei disagi di qualsivoglia natura. Questo può realizzarsi in pochi incontri o in percorsi più lunghi nel tempo in base alle difficoltà da trattare. Senza rendersene conto i genitori, nella convinzione di aiutare i propri figli, si servono di modalità disfunzionali e poco efficienti per la soluzione di un problema. Lo psicologo, o altra figura competente in materia, può condividere con i genitori un percorso finalizzato alla costruzione di un canale di intervento che conduca a cambiamenti più efficaci all'interno della relazione genitori-figli.

QUANDO CHIEDERE UN SUPPORTO ALLA GENITORIALITA'?

In tutte le situazioni in cui emergono:

-difficoltà all' interno del nucleo familiare

-difficoltà nello svolgere il proprio ruolo di genitore in determinate situazioni o dopo eventi particolari

-sintomi riconducibili ad un disagio nel bambino e nell' adolescente

E' importante che il genitore sia consapevole del fatto che alcune tappe di vita del proprio figlio possono riportare alla luce esperienze, vissuti, stati emotivi rimasti nell' inconscio e non elaborati (o parzialmente elaborati) che fanno parte della sua storia personale, del suo percorso di crescita.

In queste situazioni il genitore fatica a servirsi delle proprie risorse e competenze per gestire la situazione attuale.

Il rischio per il genitore è quello di restare bloccato nelle proprie dinamiche e di non poter aiutare il figlio in difficoltà. La consulenza genitoriale può sostenere il genitore nell' elaborare contenuti di questo tipo, quantomeno a farli emergere, così da permettere al genitore interessato di prendersi cura di questi aspetti di sé.

Obiettivo di un percorso di supporto alla genitorialità è creare una buona occasione di confronto, di crescita personale. E' positivo che il genitore o la coppia genitoriale si prenda uno spazio e un tempo per capire se stesso e le modalità con cui si relaziona con i figli. Altro obiettivo è approfondire la conoscenza degli stadi evolutivi

della crescita, per potersi servire degli strumenti più efficaci e adatti dal punto di vista affettivo e pedagogico nelle diverse tappe di sviluppo dei ragazzi.

Un buon genitore poche volte cammina nel terreno delle certezze nello svolgere questo importante compito (probabilmente il più importante della sua esistenza); si metterà spesso in discussione, peserà molte alternative prima di compiere scelte che siano educative e d' amore allo stesso tempo. Confrontarsi con un terzo, esterno alle dinamiche familiari e competente in ambito genitoriale, può contribuire a muoversi nella giusta direzione con i propri figli.

*Con l'occasione lo Studio Dietistico Pavan vuole ricordarvi che da settembre 2014 apre un **nuovo sportello dedicato interamente al rapporto genitori - figli e al sostegno alla genitorialità nel lungo percorso del "crescere come genitori".***

Per informazioni
Studio Dietistico Pavan
Via Giovanni Falcone 16 Musile di Piave VE
tel 0421 331981 fax 0421 456889
www.studiodietisticopavan.it